

Appuntamenti

SONO APERTE PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA ITALIANA PER LA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI), Palazzetto di Venezia, via S. Marco 3, Roma, tel. 6793949 - 6793566, le iscrizioni per l'ammissione ai colloqui di selezione per il Corso di preparazione per il Corso di ammissione alla Carriera Diplomatica. I colloqui si terranno dal martedì 9 ottobre al sabato 12 ottobre p.v. con inizio alle ore 9 a.m.

CALENDARIO NOI DONNE '86. Verrà presentato domani alle ore 21 alla Sala «Mozzoni», in via Trinità del Pelicciolo, il Calendario Noi Donne '86, un «prodoto» politico da far conoscere e acquistare, una occasione di confronto e di riflessione tra le donne. Interviene Annarita Buttafuoco, direttrice di Dwf e Annarita Crispino, della redazione di «Noi Donne».

UN TUFFO IN CIOCIARIA. «Un tuffo in Ciociarica con il treno del nonno» è l'iniziativa organizzata dalla sezione romana degli amici della ferrovia italiana per la prossima domenica. Si partirà alle 7.20 dalla stazione Trastevere su un treno con una locomotiva a vapore del gruppo 740 e vetture a terrazzini in stile anni '30. Si arriverà a Cassino alle 11.40. Il ritorno a Roma è previsto per il 21. In tutto saranno percorsi 272 chilometri. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere all'Interferismo tel. 733626.

Mostre

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Moro 5). Quaranta bozzetti, cartoni, dipinti di De Chirico, Carrà, Severini; cartoni preparati dall'officina di Sironi dell'aula magna sino al 31 ottobre. Orario: 10-13; 16-20; festivo 10-13.

PALAZZO BRASCHI (piazzale S. Pantaleo). Mostra antologica di Bruno Caruso. Fino al 31 ottobre. Orario: 9-13; 17-20; sabato 9-13/20-23.30; domenica 9-13; festivo chiuso.

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Aldo Moro 5). La Sapienza nella città Universitaria, 1935-1985. Palazzo del Rettorato ore 10-13 e 16-20. Festivi: 10-13. Fino al 31 ottobre.

Taccuino

NUMERI UTILI. Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Ciri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1.2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Poli-clinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 757583 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 5263380 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacia di turno: zona centro 1921; Salario-Nonantano 1922; Est 1923; Est 1924; Aurelio-Fiume 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; mobilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Conartermid, Consorzio consorzio

LA CITTÀ IN CIFRE. Nati: 60, di cui 24 maschi e 36 femmine; morti: 60, di cui 36 maschi e 24 femmine; matrimoni: 10.

DI VIETI DI PESCA NEI FIUMI ANIENE E MIGNONE. Il presidente della Provincia Evaristo Caria, al fine di proteggere il ripopolamento ittico in corso, ha disposto il divieto di pesca dalle ore 19 del 7 ottobre alle ore 16 del 24 febbraio 1986 nelle acque del fiume Aniene e suoi affluenti (da ponte Luciano di Tivoli ai confini della provincia di Roma) e del fiume Mignone (nei tratti dei monti di Campa Monterano Vecchio a monte dei confini della provincia di Roma).

Tv locali

VIDEOUNO canale 59. 14.40 Film «George, il cane più pazzo del mondo»; 16.25 Cronache del cinema; 16.30 Cartoni animati; 17.55 Flash Week-end; 18 Cartoni, Emergency; 18.30 Telegiornale; 19 «L'uomo invisibile»; telefilm; 20 Cartoni animati; 20.35 «Luisiana mia»; telefilm; 21.10 Film «La vita è meravigliosa»; 22.55 Speciale spettacolo; 23 «Ellery Queen»; telefilm; 23.45 Speciale spettacolo; 23.50 «L'uomo invisibile»; telefilm.

ELEFANTE canale 48-58. 8.55 Tu e le stelle; 9 Buongiorno Elefante, idee del mattino per la tua giornata; 14.30 I viaggi e le avventure, documentario; 16.30 Film «L'odio esplosivo» (1965); Regia: R. Corman (Dramm.); 18 Laser; rubrica; 20.25 Film «La carica degli Apaches» (1952). Con R. Young (West.); 22.15 Tu e le stelle; 22.30 Ok Motori; 23 Lo spettacolo continua. Giochi, premi e promozioni commerciali.

TELEROMA canale 56. 7 «Brighers», cartoni; 7.30 «Golions», cartoni; 7.55 «Bullwinkle Shows», cartoni; 8.20 «Al 96»; telefilm; 9.15 Film «L'assassino è in casa»; 10.55 «All'ombra del grande cedro», sceneggiato; 12 Magnetoterapia Ronofor, rubrica medica; 12.30 Dimensione lavoro, rubrica; 13.05 «Brighers», cartoni; 13.30 «Golions», cartoni; 14 «Andrea Celeste», telefilm; 14.55 «Fleming Road», telefilm; 16 «Brighers», cartoni; 16.25 «Golions», cartoni; 16.50 «Bullwinkle Shows», cartoni; 17.15 Capire per prevenire; 18.30 «All'ombra del grande cedro», sceneggiato; 19.30 «Andrea Celeste», telefilm; 20.30 Film «Le braghe del padrone» (1978). Regia: F. Mogherini con E. Montesano, A. Celli, M. Vukotic (Dramm.); 22.20 Telefilm; 22.50 «Fleming Road», telefilm; 23.30 Dossier di Teleroma; 0.15 Film «Il dominatore di Chicago» (1959). Regia: N. Ray con R. Taylor, C. Christie (Gangster).

Il partito

DIPARTIMENTO PROBLEMI DELLO STATO. È convocata per lunedì 7 ottobre alle ore 16 un'assemblea nella riunione del gruppo di lavoro sulla riforma degli enti pubblici (A. Orsini).

492151. Il treno parte domenica 6 ottobre alle ore 6 dalla stazione Ostiense e alle 6.15 dalla stazione Tiburtina. Sempre per la marcia per la pace Perugia-Assisi la Federazione dei Castelli sta predisponendo telefonate che partiranno da Albano alle ore 5.30. Per le prenotazioni telefonare al numero 9323631-9323633.

FESTE DE L'UNITA' SERPENTARA. GIORNATA DI SOLIDARIETA' CON IL POPOLO PALESTINESE. Si apre la festa: alle ore 18 manifestazione con il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione romana, e un rappresentante dell'O.P.

Sospetto «nervosismo anticomunista» tra Psi, Psdi, Pri

Circoscrizioni: il Pci disturba la spartizione? Paradossale sortita del «polo laico»

Le direzioni dei tre partiti accusano il Pci di «pretendere» tre presidenti - La risposta di Proietti: «Chiediamo un confronto locale, senza pregiudiziali. Ma si finge di non capire»

«Si finge di non capire». È la conclusione, sorpresa e irritata, di una dichiarazione che il responsabile del dipartimento autonomo locali della Federazione comunista romana, Enzo Proietti, ha rilasciato ieri per rispondere ad un comunicato congiunto di Psi, Pri, Psdi sulla paralisata delle Circoscrizioni.

«Basterebbe rileggere le pagine dell'Unità degli scorsi mesi per vedere le tante denunce dei gruppi consiliari comunisti invano impegnati ad avviare confronti con le forze politiche: la risposta era sempre un «no, si attendono ordini dall'alto».

«Non poniamo quindi pregiudiziali sui presidenti comunisti», conclude Proietti — perché questo rimane dentro la logica spartitoria del pentapartito, che non ci interessa. Sono ormai cinque mesi, invece, che chiediamo di aprire un confronto politico-programmatico senza alcuna pregiudiziale in tutte le Circoscrizioni dove è possibile formare maggioranze di sinistra, per verificare se localmente (e, soprattutto, autonomamente) ne esistono le condizioni. Si finge di non capire».

Per Malagrotta intervengono il Comune e la magistratura

Stop alla discarica: inquinata una falda di trenta chilometri

La giunta ha deciso di emettere un'ordinanza per interrompere lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti tossici e nocivi - Il pretore Amendola s'è fatto dare altri documenti

ROMA. L'emissione di un'ordinanza nei confronti del Consorzio laziale ecologico per interrompere lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti tossici e nocivi nella discarica dei rifiuti industriali a Malagrotta è stata decisa ieri in Campidoglio nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il prosindaco Severi, assessori comunali, i presidenti della Sogefin e dell'Accea e i tecnici delle ripartizioni interessate.

Al deposito di rifiuti di Malagrotta si sta interessando anche il pretore Gianfranco Amendola, che conduce l'inchiesta sui dissestati della nettezza urbana a Roma. Già nel 1984 il Comune di Roma ricevette un rapporto di tecnici in cui si rilevava che la discarica inquinava una falda acquifera di importanza regionale che da Bracciano percorre 30 chilometri di sottosuolo. Il documento fu consegnato all'allora assessore alla nettezza urbana Celestino Angrisani al quale si sollecitavano rapidi provvedimenti.

«Lunedì 7 ottobre, attivo straordinario dei lavoratori comunisti. È convocato per lunedì 7 ottobre, alle ore 17, in federazione l'attivo straordinario dei lavoratori comunisti con all'ordine del giorno: «Limpegno dei comunisti romani per l'iniziativa di lotta dei lavoratori sulla legge finanziaria». La relazione sarà svolta dal compagno Francesco Granone, concluderà il compagno Angelo Fredda.

Fulvio Fo, indiziato di peculato

Teatro di Roma: «Le assunzioni sono regolari»

L'ex amministratore dovrebbe essere ascoltato dal magistrato nei prossimi giorni

«La denuncia presentata contro di me da due impiegati del Teatro di Roma non è altro, immagino, che un atto di ritorsione per non essermi voluto prestare ad azioni avventili di giustizia sommaria all'interno dell'azienda».

«D'altronde — continua Fo — io non ho mai agito per iniziativa personale, ma sempre in base a regolari deliberazioni del consiglio di amministrazione di cui pure facevo parte».

«Ma i due impiegati, evidentemente, non la pensavano così. E inoltrarono una denuncia alla Procura. L'inchiesta finì nelle mani del giudice istruttore Catenacci che, a settembre dello scorso anno, inoltrò le comunicazioni giudiziarie. Nell'aprile scorso, l'avvocata Volo inviò al magistrato una lunga memoria in cui ribadiva l'assoluta correttezza di comportamento dell'ex amministratore delegato. Adesso la vicenda sembra giunta ad una svolta: l'altro ieri la polizia ha sequestrato gli originali di alcuni documenti presso il Teatro di Roma, e nei prossimi giorni il magistrato dovrebbe ascoltare Fulvio Fo.

Arrestato il «killerino» della banda della Magliana

Angelo Cassani, 24 anni, detto il «killerino», componente della «banda della Magliana» di Danilo Abbucciati e Franco Giuseppe e latitante da 18 mesi, è stato arrestato dagli agenti della terza sezione della squadra mobile in una villa di Marino di Cerenova. L'ordine di cattura, emesso dal sostituto procuratore Miceli, parla di associazione per delinquere, finalizzata al traffico di stupefacenti, e detenzione di grossi quantitativi di cocaina ed eroina. Angelo Cassani, che deve il suo soprannome perché impiegato in spedizioni punitive da Abbucciati e Giuseppe, era riuscito a sfuggire a una prima volta all'arresto il 18 settembre scorso a marina di San Nicola.

Sezze: don Foresti lascia la parrocchia ma anche la Chiesa

Don Giovanni Foresti, il «prete contestatore» di Sezze, lascerà la Chiesa lo ha detto negli stessi giorni in un'intervista alla parrocchia, circondata dai suoi fedelissimi. «Non voglio più appartenere a questa Chiesa che non è più quella di Cristo. Le sospensioni a divinis per me sono come strofinacci. Lascero la chiesa di San Pietro ma rimarrò a Sezze per costruire una comunità fuori dalla chiesa cattolica». Poi è andato nella sala consiliare per partecipare alla riunione con i carabinieri, i rappresentanti legali della Curia e i suoi avvocati per stabilire le modalità di questo abbandono.

Il cardinale Glempl cittadino onorario di Castel Sant'Elia

Il primate di Polonia card. Jozef Glempl riceverà domani, nel corso di una solenne cerimonia, la cittadinanza onoraria di Castel Sant'Elia, un comune della provincia di Viterbo. A Castel Sant'Elia sorge un antichissimo santuario dedicato alla Madonna ad Rupes che da anni è retto da una comunità religiosa polacca. Il card. Glempl sarà accolto ai confini della provincia di Viterbo da autorità provinciali, sindaci e vescovi della zona.

La madre di Alfredino in ansia per «Monchito»

«Da due giorni stiamo rivivendo io e mio marito i momenti drammatici vissuti per Alfredino», dice la signora Franca Rampi, presidente del «Centro Alfredo Rampi», — parlando di Ramon «Monchito» Nafarrete Mazarati, il bambino di nove anni di Città del Messico sepolto da due settimane sotto le macerie di un palazzo di otto piani. «Seguiamo costantemente dalla radio e dalla televisione la sorte di «Monchito» e viviamo l'attesa con la stessa angoscia, ansia e impotenza di quattro anni fa quando nostro figlio Alfredino scivolò nel «pozzo maledetto». L'unica speranza — dice ancora Franca Rampi — è che questa volta i soccorritori arrivino in tempo a salvare il bambino e che i genitori possano abbracciare: in quel momento anche noi godremo della loro stessa gioia».

Protestano i lavoratori della Nuova Autovox

L'incontro era previsto per ieri, ma è stato rinviato a lunedì prossimo. Le rappresentanze sindacali della Nuova Autovox giudicano grave la decisione presa dalla direzione aziendale. Il rinvio non ha che alimentare un clima di esasperazione e di incertezza tra i lavoratori. L'incontro infatti doveva servire per discutere alcune importanti questioni come le modalità per il pagamento delle liquidazioni per quei lavoratori passati alla Gepi e i piani produttivi e di sviluppo dell'azienda. In occasione dello sciopero generale di mercoledì prossimo i lavoratori della Nuova Autovox si riuniranno in assemblea generale.

Salvata per miracolo nel residence incendiato

Stava per rimanere intrappolata tra le fiamme nella sua stanza del residence di via Cadolo 90, proprio difronte all'ingresso dell'hotel Cavalieri Hilton, Elisabet Grissen, una cittadina americana di 71 anni, è stata salvata dalla prontezza di riflessi del direttore del residence, Ivano Carissimi, che è riuscito a trasportarla sul balcone (l'appartamento è al quarto piano) dove è poi stata soccorsa dai pompieri. Ora Elisabet Grissen è ricoverata al Sant'Eugenio con 40 giorni di prognosi per ustioni e fratture.

Presi con 600 «dosi» e la casa era un laboratorio dell'eroina

Antonio Cascino, 26 anni e la sua convivente Maria Cristina Salvitti, di 29, da tempo tenuti d'occhio dai carabinieri del reparto operativo perché sospettati di spaccio di droga, sono stati arrestati a Montesacro dai militari che compiva una perquisizione, ieri sera, nella loro abitazione di via dei Monti Lepini 16, vi hanno sequestrato 600 dosi di eroina, 5 milioni di lire in banconote di piccoli tagli, bilancine di precisione e sostanze per il taglio degli stupefacenti. I due che, secondo le indagini dei carabinieri, rifornivano di droga i tossicodipendenti delle zone di Montesacro alto, Valmeliana e Teleni, avevano trasformato la loro casa in laboratorio per la lavorazione ed il taglio nonché per lo smaltimento degli stupefacenti.

In giudizio amministratori della Usl Rm 1

L'indennità radiologica anche alle segretarie

Infermieri generici, ausiliari, operai e persino personale di segreteria godevano dell'indennità di rischio radiologico. I raggi X non li vedevano nemmeno a distanza eppure ogni mese ricevevano 30 mila lire in più sulla busta paga e godevano di quindici giorni di ferie aggiuntive. Illegittimità nella concessione delle indennità sono state contestate dalla Corte dei Conti presso la Usl Rm 1. Il periodo incriminato va dal 1974 al 1983 e quindi, oltre agli amministratori dell'Unità sanitaria, sotto inchiesta sono anche i dirigenti degli enti confluiti con la riforma sanitaria nella Usl Rm 1. Tra le persone citate in giudizio ci sono Ennio Pompei e Gasperino Caputo (già presidenti degli Istituti riuniti di assistenza sanitaria poi confluiti nell'ospedale Nuovo Regina Margherita), Romolo Rovere (già presidente dell'ente ospedaliero Roma centro anch'esso confluito nel «Regina Margherita»), Antonietta Iannoni e Nando Agostinelli (già presidenti della Usl Rm 1). Complessivamente le persone citate in giudizio e che ieri sono comparse davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei

Conti sono 25. Si tratta dei componenti dei consigli d'amministrazione e dei comitati di gestione che dal '74 all'83 deliberarono la concessione delle indennità. La manica larga degli amministratori avrebbe provocato un danno di 245 milioni (103 milioni l'esborso per le indennità e 112 milioni i congedi supplementari). Per l'indebita erogazione di pubblico denaro i 25 amministratori saranno chiamati a rispondere in alcuni casi singolarmente, per altri in solido. La sentenza dei giudici della Corte dei Conti è prevista tra una ventina di giorni. Il caso della Usl Rm 1 non senza sia isolato. In buona parte gli ospedali, non solo romani, la concessione generalizzata dell'indennità radiologica sembra che sia la regola. Al Policlinico Umberto I, ad esempio, fino a qualche tempo fa erano pochissimi quelli esclusi dalla «regalia». Quando poi i magistrati cominciarono a frequentare con assiduità le corsie dell'ospedale venne dato un giro di vite. Le indennità furono revocate in blocco e tolte anche a quei lavoratori che veramente stanno a contatto con le radiazioni. Questa «salomonica» soluzione provocò la protesta del personale del pronto soccorso.

In fiamme il bosco della Trionfale

Sono da poco passate le tre di ieri pomeriggio. Una piccola colonna di fumo esce dal boschetto che ricopre le pendici di Monte Mario, facendo da cornice verde alla via Trionfale, pochi metri sotto la bellissima Villa Miani. Bastano pochi minuti, il vento e la siccità di questa estate incredibilmente lunga: quando arriva la prima volante della polizia non può che trasmettere per radio l'allarme generale per un incendio che ormai copre un'intera fetta delle pendici di Monte Mario minacciando anche alcune ville private ed un palazzo della Trionfale.

In tribunale l'ex squadretta giudiziaria quasi al completo

Droga e videopoker a Centocelle Alla sbarra cinque poliziotti

Sembrava uno dei tanti processi per spaccio di droga, che vengono celebrati a centinaia nelle aule del Tribunale di Roma. Ma dietro al banco degli imputati non c'erano giovani tossicodipendenti e «pusher», bensì cinque poliziotti del commissariato di Centocelle, la ex squadretta giudiziaria quasi al completo. Sono tutti accusati di associazione a delinquere e traffico di stupefacenti, accuse pesanti per i tutori dell'ordine di uno dei quartieri più «caldi» sul fronte della droga.

«L'inchiesta — che riguarda anche un «giro» di video-

poker — è nata dalle accuse incrociate tra il gruppo dei poliziotti inizialmente «sospettati» di avere rapporti con elementi della malavita. L'ipotesi che non si trattasse di semplici contatti con i confidenti fu avanzata dal rapporto di un agente insospettito dallo strano comportamento dei suoi colleghi. I primi nomi indicati nel rapporto riservato furono quelli di Antonio Pisanelli, 30 anni e Pasquale Capone, 23. Erano loro a mantenere rapporti poco chiari — secondo il dossier — con elementi della grossa malavita locale. Ma a loro volta Pisa-

abbonatevi a L'Unità